



13 novembre

BEATA MARIA CAROLA CECCHIN, religiosa

**LETTURE PROPRIE DELLA
CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

DELLA BEATA

SUOR MARIA CAROLA CECCHIN

RELIGIOSA PROFESSA DELLA CONGREGAZIONE
DELLE SUORE DI SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO

Dal Comune dei santi e delle sante: per gli operatori di misericordia

COLLETTA

O Dio d'infinita bontà,
che hai acceso nel cuore della beata Maria Carola [Cecchin]
l'ardente desiderio di annunciare il vangelo ai poveri
e di donare la vita per servirli con tenerezza materna,
concedi anche a noi, per sua intercessione,
di testimoniare la carità di Cristo e l'avvento del suo regno
nell'umile e instancabile servizio ai bisognosi.
Per il nostro Signore.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siràcide

(2,7-13 (NV) [gr. 2,7-11])

Voi che temete il Signore, aspettate la sua misericordia
e non deviate, per non cadere.

Voi che temete il Signore, confidate in lui,
e la vostra ricompensa non verrà meno.

Voi che temete il Signore, sperate nei suoi benefici,
nella felicità eterna e nella misericordia.

Voi che temete il Signore, amatelo,
e i vostri cuori saranno ricolmi di luce.

Considerate le generazioni passate e riflettete:
chi ha confidato nel Signore ed è rimasto deluso?

O chi ha perseverato nel suo timore e fu abbandonato?

O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato?

Perché il Signore è clemente e misericordioso,
perdona i peccati e salva al momento della tribolazione
e protegge coloro che lo ricercano sinceramente.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE 111 (112)

Rit. Beato l'uomo che teme il Signore.

Beato l'uomo che teme il Signore

e nei suoi precetti trova grande gioia.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe,

la discendenza degli uomini retti sarà benedetta.

Prosperità e ricchezza nella sua casa,
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:
misericordioso, pietoso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno:
eterno sarà il ricordo del giusto.

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Egli dona largamente ai poveri,
la sua giustizia rimane per sempre,
la sua fronte s'innalza nella gloria.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

13,4-13

Fratelli, la carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità.

Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà. Infatti, in modo imperfetto noi conosciamo e in modo imperfetto profetizziamo.

Ma quando verrà ciò che è perfetto, quello che è imperfetto scomparirà. Quand'ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino. Divenuto uomo, ho eliminato ciò che è da bambino.

Al presente noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Al presente conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto.

Ora dunque rimangono queste tre cose: la fede, la speranza e la carità.

Ma la più grande di tutte è la carità!

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Mt 5,3

Alleluia, alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni

12,24-26

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.